

"Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing

- Federico II Smart Infrastructure-Lab"

Codice progetto MUR: ITEC0000001; CUP: E63C22001090005; COR: 8979395

**Modello A2
Gara 2/P/2023**

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE: FAC SIMILE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 rese dal CONCORRENTE per la partecipazione alla procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71, 175, 185 del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento, in concessione, della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione dell'infrastruttura per l'innovazione LABORATORIO INTELLIGENTE PER IL DIGITAL TWIN, LA FABBRICAZIONE DIGITALE E PROVE INNOVATIVE MULTISCALE - F2SI-LAB (FEDERICO II SMART INFRASTRUCTURE-LAB)

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aggregato)

Il sottoscritto					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	<i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)⁽ⁱ⁾</i>				
della società:					
Sede legale	<i>(comune italiano o stato estero)</i>		Provincia		
indirizzo					
CAP		Sede operativa	<i>(comune italiano o stato estero)</i>		
Provincia		indirizzo			CAP
	Partita IVA				
PEC		tel	Fax	email	
C.C.N.L. applicato <i>(Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):</i>					

Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre)			
Enti Previdenziali:			
INAIL codice ditta		INAIL Posizioni assicurative territoriali	
INPS matricola azienda		INPS sede competente	
INPS pos.contributiva		INPS sede competente	
CASSA EDILE Codice impresa		CASSA EDILE Sede competente	
CASSA EDILE Codice cassa			
AGENZIA ENTRATE sede competente			

DICHIARA

1) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	
Oggetto sociale			
Informazioni sullo Statuto			
Operazioni Straordinarie			
Sedi secondarie ed unità locali			
Titolari di cariche o qualifiche			

1.a) che i **rappresentanti legali**, gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza¹**, **institori e procuratori generali** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Carica</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.b) che i **soci²** e i **titolari di diritti su quote e azioni/proprietari** (D. Lgs. 159/2011, art. 85) sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Indicazione della singola quota</i>
1				
2				
3				
4				

1.c) che i **Direttori Tecnici** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>
1			
2			

¹ Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sez. I 3176/09), nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178) o di institori (vedi Comunicato del Presidente dell'Anac del 26/10/2016) abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali.

² Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

3			
---	--	--	--

DICHIARA

ad integrazione di quanto riportato nel facsimile Modello DGUE che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, co. 16, del D. Lgs. 165/2001 smi., nonché:

2.a):

2.a1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a e 1.b, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 94, co. 1, del D. Lgs. 36/2023³ e di cui all'art. 53, co. 16, del D. Lgs. 165/2001 smi:

³ La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza in ordine ai quali con Comunicato del 26/10/2016 il Presidente dell'Anac ha precisato che *“Al fine di consentire l'applicazione della norma in esame, le indicazioni ivi contenute devono essere interpretate avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:*
 - 1) sistema cd. *“tradizionale”* (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un *“consiglio di amministrazione”* e su un *“collegio sindacale”*;
 - 2) sistema cd. *“dualistico”* (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul *“consiglio di gestione”* e sul *“consiglio di sorveglianza”*;
 - 3) sistema cd. *“monistico”* fondato sulla presenza di un *“consiglio di amministrazione”* e di un *“comitato per il controllo sulla gestione”* costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.).*Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 94, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico”;*
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo in ordine ai quali, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha precisato che devono intendersi *“per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come indipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione”.*
- il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In linea con recente orientamento giurisprudenziale, l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).

oppure

2.a2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a e 1.b, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 94, co. 1 del D. Lgs. 36/2023 ed all'art. 53, co. 16, del D. Lgs. 165/2001 smi è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A3 dai soggetti ivi indicati*;

DICHIARA, inoltre

2.b) in ordine all'art. 94, comma 2, D. Lgs. del D. Lgs. 36/2023:

2.b1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a e 1.b, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussiste alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

oppure

2.b2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a e 1.b, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza di alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia) è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A3 dai soggetti ivi indicati*;

2.c) in ordine ai cessati:

2.c1) che non vi sono soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;

oppure

2.c2) che vi sono i seguenti soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando
(indicare nome, cognome, ecc.):

3) che:

a) i soggetti di cui all'Art. 94 commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o per i reati di cui all'art. 94 comma 1.

b) nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 94 comma 2).

c) non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81- (Art. 94 comma 5 lett. a).

d) non ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b).

e) non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei propri confronti è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall' articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall' articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (Art. 94 comma 5 lett. d).

f) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 94 comma 5, lettera e).

g) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 94 comma 5, lettera f).

h) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse (come individuate nell'allegato II.10 del D. Lgs 36/2023) o contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento (Art. 94 comma 6).

i) di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e non aver violato obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (Art. 95 comma 1 lett.a)

(in caso affermativo indicare dettagliatamente la tipologia di infrazione/ violazione commessa e fornire la prove che le misure adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità)

l) di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (Art. 95 comma 1 lett.b)

(in caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi)

m) di non aver fornito consulenza all'amministrazione e non ha partecipato alla preparazione della procedura (Art. 95 comma 1 lett.c)

(in caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza)

n) di non aver stretto, anche solo verbalmente, alcun accordo con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara tale da rendere le offerte imputabili ad un unico centro decisionale (Art. 95 comma 1 lett.d);

- o) di non aver commesso un illecito professionale grave tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrante nelle ipotesi indicate dall'art. 98 del d. lgs 36/2023;
- p) di non aver commesso violazioni gravi non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (come individuate nell'allegato II.10 del d. lgs 36/2023) o di contributi previdenziali (Art. 94 comma 6).
- q) nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, co. 16, del D. Lgs. 165/2001 smi., ed in particolare:
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
 - di impegnarsi, laddove la stazione appaltante lo richieda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, ad inviare l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti (a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi) afferenti gli ultimi tre anni a far data dal provvedimento di aggiudicazione/affidamento relativo alla presente procedura;
- 4) che:
- a) l'operatore economico non partecipa in più di un raggruppamento temporaneo né partecipa, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo o in Consorzio ordinario né in qualità di consorziato per il quale il Consorzio concorre in caso di Consorzi;
 - b) l'operatore economico non partecipa alla gara in più di un consorzio stabile e che alla stessa non partecipa quale concorrente il consorziato designato;
 - c) l'operatore economico non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 5) che, con riferimento ai requisiti di idoneità, il concorrente dichiara:
- di essere iscritto al registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.⁴

⁴ Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5bis) per i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara, che l'impresa è in possesso di adeguata attestazione, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alle categorie e classifiche di iscrizione nel seguito riportate:

Categoria	Classifica
.....

indica i seguenti dati:

Attestazione n°: _____ Sostituisce l'attestazione
n°: _____

date	Rilascio attestazione originaria		Scadenza validità triennale		Scad.intermedia	
	Rilascio attestazione in corso		Effett. verifica triennale.		Scad. validità quinquennale e	

6) che i requisiti di capacità economico-finanziaria, necessari per la partecipazione alla gara, sono posseduti:

- 6.a)** - in misura integrale:
 - 6.a.1) dal presente operatore economico;
 - 6.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;
 - 6.a.3) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. b) e lett. c) a cui questo operatore partecipa;

- 6.a.4) dal consorzio ex art. 65, co. 2, lett. d) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

- 6.a.5) dal consorzio ex art. 65, co. 2, lett. d) con il contributo delle singole imprese consorziate designate o mediante avvalimento, in capo alle singole imprese consorziate non designate, di seguito indicate:

- 6.a.6) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

- 6.a.7) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

- 6.b)** - in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 104 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata in osservanza di quanto prescritto dal Disciplinare di Gara.

Pertanto, dichiara:

Con riferimento alle forniture:

- 6.1 di avere realizzato un **fatturato globale minimo nel triennio riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 10.000.000,00 IVA esclusa** e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando;
- 6.2 di avere realizzato un **fatturato specifico minimo nel triennio riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 5.000.000,00 IVA esclusa, relativamente a prestazioni di servizi da identificare come "fornitura di apparecchiature, apprestamenti, impiantistiche relative ad attività sperimentali e/o di ricerca scientifica"** e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando;

Con riferimento al servizio di facility management:

- 6.3 di avere realizzato un fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari, di € 300.000,00 IVA esclusa e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando;
- 6.4 di avere realizzato un fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'contratto, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari, di € 200.000,00 IVA esclusa e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando;

7) che i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa**, necessari per la partecipazione alla gara, sono posseduti:

7.a) in misura integrale:

7.a.1) dal presente operatore economico;

7.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;

7.a.3) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. b) e c) a cui questo operatore partecipa;

7.a.4) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

7.a.5) dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

7.b) in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 104 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata.

8) di avere eseguito nell'ultimo triennio (2021/2022/2023) mediante l'espletamento di servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto dell'contratto presso enti pubblici o privati per un importo complessivo pari a 100.000,00 € e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando, come di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMMITTENTE	DATA	IMPORTO
--------------------	-------------	------	---------

- 11) di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 2 del DI 77/2021 e di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **nonchè di aver prodotto** al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità

Ovvero

di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 3 del DI 77/2021 e di occupare un numero pari o superiore a quindici dipendenti, impegnandosi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'amministrazione una relazione di genere in ordine alla situazione del personale come specificato nella predetta norma;

DICHIARA, infine:

- 12) sostenibile l'Offerta Economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori, forniture ed i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

12) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, allegati e chiarimenti inclusi;

13) di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, apposita società in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo pari a 100.000 euro, nei termini e con le modalità specificate nella documentazione di gara e di voler partecipare al PPP, mediante accettazione delle condizioni previste nella documentazione di gara; nonché [in caso di

partecipazione in ATI/Consorzi/GEIE] indica di seguito la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto:

Denominazione e P.IVA	Ruolo	Quota di partecipazione al capitale sociale

14) di accettare di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 ed accetta le clausole del Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 10.12.2021, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27.10.2021. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola

risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di

cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di

tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

14) di osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, il predetto Protocollo di Legalità, pena l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto;

15) di essere edotto che il PPP è regolato dal vigente PIAO, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo reperibili sul sito www.unina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;

16) di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 2 del DI 77/2021 e di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, nonché di aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle

rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità; **Ovvero** di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 3 del DI 77/2021 e di occupare un numero pari o superiore a quindici dipendenti, impegnandosi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'amministrazione una relazione di genere in ordine alla situazione del personale come specificato nella predetta norma;

17) di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e all'art. 80, comma 5, lettera i), del D.lgs. 50/2016 (art. 47, comma 4, D.L. 77/2021 convertito in L.108/21) ;

18) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura ad assicurare: - una quota pari almeno al 40% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione femminile (art. 20 dell'Avviso); - una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile. Il calcolo delle predette quote dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309; 13) di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta;

19) di impegnarsi ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico ed in particolare i vincoli DNSH (Regime 2), per le attività che fanno parte degli interventi previsti dal Piano, incluse le eventuali caratteristiche di acquisto e le scelte sulle forniture, di cui alle schede tecniche:

Scheda 1 – Costruzione di Nuovi Edifici

Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scheda 5 - Interventi Edili e Cantieristica Generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Scheda 12 - Produzione Elettricità da Pannelli Solari

Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

Scheda 26- Finanziamenti a Impresa e Ricerca

Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Scheda 31 - Impianti di Irrigazione ;

20) di impegnarsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, alla piena attuazione del progetto e del piano economico-finanziario presentato in sede di gara e al rispetto dei tempi previsti dagli stessi per la realizzazione degli investimenti.

21) solo per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

22) solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

23) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",

di autorizzare, l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, l'Università a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (allega in proposito le motivazioni formulate in osservanza di quanto richiesto dal Disciplinare di Gara).

24) di accettare e di aderire alle misure di cui all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate: - qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

25) che in tema di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale le copie in formato elettronico della/le certificazione/i di qualità posseduta/e, sono conformi all'originale/i, ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i.;

26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

27) Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con indicazione delle procedure di gara ed del Tribunale che ha rilasciato detto provvedimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: _____

28) di aver preso visione dei luoghi e di aver effettuato un'attenta ricognizione generale delle aree in cui deve eseguirsi la fornitura in opera, nonché di essere edotto delle strade di accesso e della logistica nella sua globalità dell'appalto avendo preso conoscenza delle condizioni dei locali, della viabilità di accesso e delle discariche autorizzate eventualmente necessarie.

Data _____

FIRMA ⁽ⁱⁱ⁾

Dichiarano di essere in formati di quanto segue:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione è possibile inviare una pec a garecontratti-s@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

I Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

(ii) Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, caricando a sistema una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.